



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Protezione Civile,
Prevenzione e Polizia locale

Il Direttore Generale

03 AGO. 2006

Y1. 2006. 007182



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0021342 del 10/08/2006

Milano, il

Gent.mo Ing. Bruno Agricola
Direttore Generale
D. G. per la Salvaguardia Ambientale
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio
via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

PLICO RACCOMANDATO A.R.

Oggetto: Accordo di programma ai sensi dell'art. 72, D. Lgs. 31 marzo 1998 - trasmissione documenti necessari all'inventario nazionale - risposta alla nota DSA - 2006 - 0007505 del 14.3.2006.

Con riferimento al punto 3 della nota in oggetto, e ad integrazione della risposta prot. Y1.2006.7043 della scrivente Direzione, si trasmettono, in allegato, i documenti relativi a:

- A) ISTRUTTORIE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DEI RAPPORTI DI SICUREZZA (D. Lgs. 334/99, art. 21, comma 2): doc. 1 (n. 68 decreti dirigenziali); per le date e i protocolli d'inizio istruttoria, il riferimento è alle note allegate sub 2);
- B) ISTRUTTORIE - FASE NULLA OSTA DI FATTIBILITÀ, contenute nelle note finali a firma del dirigente regionale competente: doc. 3 (sub 3-a, quelle relative al non aggravio di rischio; sub 3-b, relative all'aggravio di rischio).

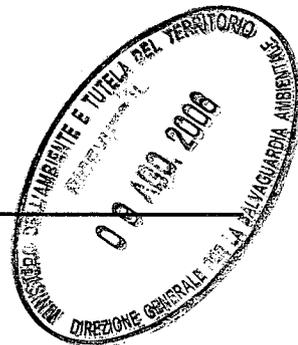
Per le lettere sub B2), C) e D) di cui al medesimo punto 3, si rimanda a quanto già illustrato nella nota summenzionata a firma dello scrivente confermando con riguardo ai dati della lettera D) che si sta provvedendo ad acquisire dall'ARPA della Lombardia quanto richiesto.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono i più cordiali saluti.

Arch. Raffaele Raja

Allegati: c.s.

Referente per l'istruttoria: Giovanni Di Marco (tel. 02 6765 6583).



ND 041



Regione Lombardia

ND 041
C PP

DECRETO N° 013015

Del -7 SET. 2005

Identificativo Atto n. 333

DIREZIONE GENERALE POLIZIA LOCALE, PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

D.LGS. 17/8/1999, N. 334 E ART. 6 DELLA L.R. 23/11/ 2001, N.19. VALUTAZIONI TECNICHE E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE INDIVIDUATE IN ESITO ALL'ISTRUTTORIA SUL RAPPORTO DI SICUREZZA RELATIVO ALL'IMPIANTO DI GASSIFICAZIONE PRESENTATO DAL GESTORE DELLO STABILIMENTO ENI S.P.A., UBICATO IN COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV), VIA MATTEI, N. 46. SOSTITUZIONE DEL DECRETO N. 10278 DEL 30/06/2005.

L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PREVENZIONE RISCHI TECNOLOGICI

RICHIAMATO il decreto n. 10278 del 30/06/2005: "D.LGS. 17/8/1999, N. 334 e art. 6 della l.r. 23/11/2001, n.19. - Valutazioni tecniche e prescrizioni integrative individuate in esito all'istruttoria sul rapporto di sicurezza presentato dal gestore dello stabilimento ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi (PV)".

DATO ATTO che il suddetto decreto non è stato ancora comunicato ai soggetti interessati.

RITENUTO che il medesimo decreto debba essere modificato e integrato al fine di meglio specificare elementi attinenti sia all'anagrafica, sia alla tipologia dell'impianto oggetto del decreto stesso.

RITENUTO, per semplicità di lettura, di procedere alla sostituzione del decreto sopra citato con un nuovo provvedimento, opportunamente formulato.

VISTO il decreto legislativo 17/8/1999, n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose".

VISTA la legge regionale 23 novembre 2001, n.19 "Norme in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti", come modificata con l.r. 24/3/2004, n.5.

VISTA la D.G.R. 15/9/2003, n.14259, concernente la presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 22 luglio 2003 dell'Accordo di Programma tra lo Stato e la Regione Lombardia, previsto all'articolo 72 del decreto legislativo 112/1998, ai fini del trasferimento alla medesima Regione Lombardia delle funzioni in materia di incidenti rilevanti.

VISTO il decreto regionale 2 ottobre 2003, n. 16238 "Costituzione del Comitato Valutazione Rischi (CVR) ai sensi della l.r. 23 novembre 2001, n. 19".

RICHIAMATA la legge regionale 6/7/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A. ".

VISTO il rapporto di sicurezza relativo all'impianto di gassificazione presentato ai sensi dell'articolo 4 della citata l.r. 19/2001 dal gestore dello stabilimento ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Mattei, n. 46, e successivamente valutato dal CVR di cui alla l.r. n. 19/2001.

PRESO ATTO delle valutazioni tecniche e delle prescrizioni integrative individuate in esito all'attività istruttoria svolta relativamente al suddetto rapporto di sicurezza, secondo le procedure indicate all'articolo 6 della richiamata l.r. 19/2001.



Regione Lombardia

EVIDENZIATO che le suddette valutazioni tecniche sono acquisite, come indicato all'articolo 26 del decreto legislativo 334/99, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi di cui all'articolo 17 del D.P.R. 29/7/1982, n. 577, che dovrà essere richiesto dall'Azienda interessata.

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 7 della medesima l.r. 19/2001, l'attività di controllo sugli stabilimenti soggetti alla normativa in argomento è esercitata dall'A.R.P.A. congiuntamente alle strutture del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco territorialmente competenti.

DATO ATTO altresì che sono fatte salve le eventuali prescrizioni di competenza di altri enti od organismi e gli eventuali ulteriori provvedimenti ritenuti indispensabili alla luce di nuove conoscenze sullo stato dello stabilimento, sull'area di ubicazione dello stesso e sugli sviluppi tecnologici in materia di sicurezza industriale.

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della l.r. 19/01 gli oneri relativi alle attività istruttorie previste dalla medesima legge sono a carico del gestore richiedente e che il versamento delle corrispondenti somme sarà richiesto in relazione a quanto disposto all'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 334/99.

VISTA la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 "Ordinamento della struttura organizzativa e dalla dirigenza della giunta regionale".

VISTI, in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali e il combinato disposto degli articoli 3 e 18 della legge medesima, che individua le competenze e i poteri della dirigenza.

VISTO, inoltre, il decreto D.G. 27/07/2005, n. 11605, concernente la delega di firma al Dirigente della Struttura Rischi Tecnologici dei provvedimenti conclusivi di cui all'articolo 6, comma 3, della l.r. 19/2001.

RICHIAMATE le D.G.R. 18/05/2005 n. 2 e 27/06/2005 n. 207, recanti i Provvedimenti Organizzativi I e II dell'VIII Legislatura.

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90; che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione

DECRETA

1. di autorizzare l'esercizio dell'impianto di gassificazione insistente nello stabilimento ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Mattei, n. 46 e di indicare al gestore dello stabilimento stesso le valutazioni tecniche e le prescrizioni integrative di seguito riportate, da mettere in atto entro 6 mesi dal ricevimento del presente decreto:



Regione Lombardia

- RETE FOGNARIA

- ✔ verificare la tenuta della rete fognaria predisponendo un piano di verifica;
- ✔ verificare il dimensionamento del sistema fognario rispetto alle acque meteoriche o all'acqua antincendio utilizzata durante le emergenze.

- SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

- ✔ la gestione delle modifiche;
- ✔ l'aggiornamento dei manuali operativi e relativa documentazione tecnica;
- ✔ l'informazione, la formazione e l'addestramento del personale;
- ✔ i controlli periodici degli elementi critici come definiti dall'analisi di sicurezza (allarmi/blocchi, apparecchiature, tubazioni);
- ✔ la raccolta e l'analisi degli incidenti e quasi incidenti;
- ✔ la predisposizione di una banca dati specifica relativa ai ratei di guasto dell'impianto di gassificazione (strumentazione, tenute pompe, tubazioni, apparecchiature);

2. di sostituire col presente provvedimento il decreto n. 10278 del 30/06/2005;

3. di dare atto che il versamento delle somme corrispondenti agli oneri relativi all'attività istruttoria connessa col procedimento amministrativo in oggetto sarà richiesto in relazione a quanto disposto all'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 334/99;

4. di disporre l'effettuazione della prima visita ispettiva, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n. 19/2001, da parte degli enti componenti di cui all'art. 7 della medesima legge regionale entro 180 dalla data di emanazione del presente atto;

5. di comunicare il presente decreto al gestore dello stabilimento ed agli altri soggetti interessati.

Il Dirigente della Struttura
(Dott. Vito La Porta)